

Quando inizia un viaggio è sempre così!

Non vedi l'ora che arrivi il giorno della partenza.

Non vedi l'ora di raccontarlo.

Non vedi l'ora di rifarlo.

Spero sia così anche per questa nuova avventura.

Un cartellone che ospita bravi artisti.

Spettacoli accuratamente selezionati.

Diversi tra loro.

La riflessione intima di Corrado, il viaggio storico di Debora, l'esisilarante racconto familiare di Marco, il ricordo di un grande come Totò, attraverso un testo molto poetico e divertente di Antonio, la confessione di una donna sottomessa e redenta nel lavoro di Saverio.

Li chiamo per nome questi artisti perché la loro umanità la toccheremo con mano, attraverso le tavole del palcoscenico di uno spazio molto accogliente.

Uno spazio che si riempirà anche di bambini per un testo teatrale molto originale dedicato a Cenerentola.

È lì che vedremo anche i nostri cuccioli sorridere e applaudire.

È lì che inizia il nostro viaggio.

È lì che ci emozioneremo insieme.

È lì che inizieremo a scrivere una bella pagina di cultura.

Si parte finalmente.

A tutti buon viaggio, che sia il più lungo possibile!

Gianpiero



03 DICEMBRE 2023

L'uomo che amava le donne
con Corrado Tedeschi

Uno straordinario Corrado Tedeschi farà rivivere con passione e ironia la sceneggiatura del capolavoro di Truffaut vestendo i panni del protagonista Bertrand Morane, un ingegnere esperto di meccanica che dedica la sua vita all'amore infinito che prova verso le donne, un modo per riscattare l'affetto che sua madre non era mai stata capace di offrirgli.

Il racconto accompagnato da vivo delle calde note di un pianoforte e da indimenticabili canzoni cantate dal vivo scorre come un sogno ad occhi aperti in cui il vero protagonista si rivela essere l'universo femminile, in tutte le sue indecifrabili sfumature.



17 DICEMBRE 2023

Non fui gentile ma Gentileschi
con Debora Caprioglio

Debora Caprioglio vestirà i panni di Artemisia Gentileschi in un nuovo emozionante, intenso assolo. Siamo nello studio di pittura di Artemisia, e lei è intenta a fare quello che di più ha amato fare nella vita, dipingere. Ci parla e ci racconta di sé, della sua vita a partire dall'infanzia.

La perdita della madre, la vita di una bambina in una Roma del Seicento, Artemisia capisce da subito quanto è difficile vivere in un mondo di uomini.



07 GENNAIO 2024

Non ci facciamo riconoscere
con Marco Falaguasta

"Non ci facciamo riconoscere" di e con Marco Falaguasta è uno spettacolo che coinvolge il pubblico ripercorrendo quel periodo a cui i cinquantenni di oggi guardano con grande nostalgia.

Una frase emblematica che ha accompagnato l'adolescenza di intere generazioni degli anni Settanta, Ottanta e Novanta.

Quattro parole inequivocabili che i genitori pronunciavano per richiamare i figli a un comportamento consono, ma il cui reale significato è sempre rimasto un mistero.

L'attore romano dialoga con gli spettatori per capire se davvero quello in cui speravamo è poi successo. Oppure, date le premesse, ci aspettavamo di più.



22 FEBBRAIO 2024

Il piccolo principe in arte Totò
di e con Antonio Grosso

Lo spettacolo narra le vicende della vita giovanile di uno dei più grandi Attori e Maestri della comicità internazionale che Napoli abbia mai partorito: Antonio De Curtis, in arte Totò.

Immersi in un'atmosfera surreale, lo spettacolo racconta le vicende e vicissitudini che l'attore partenopeo ha dovuto affrontare prima di arrivare al grande successo ed essere riconosciuto a livello nazionale come il vero e proprio "Principe della Risata".

In scena Antonio Grosso, nei panni del grande artista, accompagnato da Antonello Pascale che interpreta i diversi personaggi che Totò incontra sul suo cammino: dagli amici, ai parenti, dal popolo che anima le strade del famoso quartiere de La Sanità dove lui stesso è cresciuto, agli amori e le delusioni, passando poi per gli artisti che ha conosciuto, gli impresari teatrali ed i commilitoni con cui è partito soldato per servire la patria.

Con Il Piccolo Principe in arte Totò, si vuole omaggiare la grandezza del Maestro, in tutte le sue forme, artistiche, emozionali e psicologiche, dimostrando che dietro una delle più grandi Maschere del Cinema moderno si nascondeva un animo sensibile che, con tenacia, talento, passione ed umiltà è diventato un'icona della Comicità Archetipa, riconosciuta dai più grandi maestri del Novecento Italiano.



09 MARZO 2024

Dissonorata
di e con Saverio La Ruina

Dissonorata debutta nel 2006 riscuotendo in poco tempo numerosi riconoscimenti e girando in Italia e all'estero.

Oggi, Saverio La Ruina - autore, attore e regista - porta ancora in scena questo spettacolo che parla di un tema tutt'ora molto presente nelle cronache, nelle case, nella vita di molte persone, ovvero quello della condizione femminile spesso sottoposta alla "legge degli uomini", delle violenze subite, del rapporto di schiavitù che molte donne si trovano a vivere nei confronti della figura maschile.

"Spesso, ascoltando le storie drammatiche di donne dei paesi musulmani, mi capita di sentire l'eco di altre storie." - dice La Ruina - "Storie di donne calabresi del secolo scorso, ma anche di oggi. Quando il lutto per le vedove durava tutta la vita.

Per le figlie, anni e anni. Le donne vestivano quasi tutte di nero, compreso una specie di chador sulla testa, anche in piena estate".

Nello spettacolo La Ruina indossa i panni di Pasqualina, una donna che vive in un piccolo villaggio della Calabria, la terra d'origine dell'autore, dove risuonano e riverberano le esperienze delle nonne, delle zie, delle

mogli, delle amiche e delle vicine che hanno avuto a che fare con situazioni tragiche, grottesche, surreali, talvolta anche comiche ma cariche di un'amara ironia.

Ed ecco che evocativamente un piccolo villaggio calabro assume elementi universali, dove si ritrovano storie di altri luoghi e di altri tempi, appunto: l'eco di altre storie.



12 MARZO 2024

Cenerentola Rock
di Valeria Nardella

Teatro Ragazzi

Cenerentola è una giovane ragazza abbandonata prematuramente da entrambi i genitori.

Il padre, molto ricco, dopo la morte della sua prima moglie decide di risposarsi per dare alla sua bambina la possibilità di avere una nuova mamma, ma presto verrà a mancare anche lui e Cenerentola si troverà a vivere da sola con la matrigna e le sue due sorellastre.

La matrigna approfitta della bontà della giovane e si appropria di tutti gli averi familiari relegando Cenerentola ad una vita di stenti e di servitù in una misera stanzetta.

Cenerentola passa infatti le sue giornate a cucinare, pulire e spazzare, ma non perde mai la speranza di diventare un giorno una cantante famosa e di sposare il ragazzo più gettonato della contea, il cantante di una famosissima rock band.

INGRESSO 5,00 € - FUORI ABBONAMENTO